

# Udinese-Sassuolo 1-1

33a di serie A al Friuli con l'Udinese che cerca la vittoria in casa contro il Sassuolo per mettere un altro tassello verso la salvezza.

Tudor, alla sua sesta panchina in questa stagione, schiera Musso in porta, De Maio, Troost-Ekong e Samir in difesa, Larsen, Fofana, Mandragora, De Paul e D'Alessandro a centrocampo con la coppia d'attacco Pussetto, Okaka. 3-5-2 anche per il Sassuolo con Consigli in porta, Demiral, Magnani e Ferrari in difesa, centrocampo con Lirola, Sensi, Mangnanelli, Bourabia e Rogerio con le due punte Berardi e Boga.

Al 3' minuto primo tentativo bianconero con Fofana da fuori area, palla alta. Prima conclusione anche per gli ospiti all'11' con Berardi, anche qui palla alta sopra la traversa. Ancora neroverdi, oggi in giallo, pericolosi poco dopo con la difesa che sventa la minaccia in corner. Cambio al 17', esce Fofana ed entra Sandro. Pericolo in area bianconera al 21' con il pallone che scorre pericolosamente dalla destra al centro con Musso che la lascia andare verso il fondo campo. Al 31' palla persa di Troost-Ekong con Sensi che effettua un 1-2 perfetto con con Berardi e insacca alla sinistra di Musso. Reazione poco pericolosa dell'Udinese che prova qualche sortita offensiva ma con cross in area che non impensieriscono la difesa emiliana.

Inizio di ripresa sulla falsa riga del finale del primo tempo con i friulani che ci provano e il Sassuolo che si difende senza grosse ansie. Al 12' secondo cambio per Tudor che prova la carta Lasagna per De Maio. Al 17' tiro di Lasagna, para facilmente Consigli. Al 21' conclusione di Pussetto da fuori area, palla fuori. Ci prova De Paul 7 minuti più tardi ma anche in questo caso tiro poco preciso. Udinese poco convinta e poco pericolosa. Al 31' ancora De Paul dopo un'azione

tambureggiante con tiro da pochi passi e Demiral che fa il miracolo deviando in angolo. Al 35' calcio d'angolo per i bianconeri, con mischia in area e rete del pareggio bianconeri, con autorete di Lirola. Nel primo minuto di recupero occasionissima sul piede di Berardi che spreca l'1 a 2.

Mix di applausi e fischi alla fine del match per i giocatori bianconeri che comunque guadagnano un punto sulla terz'ultima, l'Empoli, ora a 4 punti di distanza. Udinese che perde una posizione ai danni del Bologna che nel prossimo match affronterà nel più classico degli scontri salvezza, appunto l'Empoli. 4 punti da difendere nelle prossimi 5 gare con un calendario che dirà Atalanta, Frosinone e Cagliari fuori casa e Inter e SPAL in terra friulana.

Complimenti ai ragazzi da parte di mister Tudor per un punto d'oro in una partita difficilissima risistemata con energia, voglia e personalità. Non si guardano gli altri risultati perché la salvezza non deve dipendere da altri, anche se dopo questa giornata si guarda con fiducia al resto del campionato.

Soddisfatto a metà dal canto suo mister De Zerbi su un campo difficile perché l'Udinese arrivava da una buona serie di risultati in casa. Un po' di rammarico per non aver chiuso la partita con diverse occasioni nella ripresa quando comunque anche l'Udinese ha spinto per arrivare al pareggio.

Rudi Buset

[rudibuet@live.it](mailto:rudibuet@live.it)

@RIPRODUZIONE RISERVATA

---

# L'evento è in programma dal 13 al 16 giugno 2019 a Malborghetto-Valbruna Torna Risonanze, il festival del “legno che suona”

**MALBORGHETTO-VALBRUNA** – Boschi come sale da concerto, musica e bagni di gong, i grandi protagonisti della scena artistica e il turismo esperienziale. Scegliere un territorio ed entrare nel cuore di una valle per scoprire i segreti di un lembo di Italia di confine, dove tre culture si danno convegno: questo è **Risonanze 2019**. Un festival che propone un'immersione dentro la tradizione secolare dell'abete di Risonanza, tra musica, liuteria e tutela del territorio.

**LEGNO D RISONANZA** – Un materiale unico, ricercato, in grado di generare armonie. **Risonanze** ha lo scopo di far conoscere questa unicità 'made in Friuli', partendo dalla materia prima (il legno della foresta), passando per la sua trasformazione in strumento (gli artigiani al lavoro), per finire con il risultato finale (un violino, destinato a risuonare tra i boschi dove tutto è iniziato). Dentro la pace dei boschi della Val Saisera, immerso nella foresta di Tarvisio, da secoli l'abete di risonanza rappresenta il corpo della musica. I suoi legni pregiati sono il cuore dei grandi pezzi di liuteria italiana. Dentro questo legno c'è la grandezza della natura ma anche l'unicità del talento e la passione di un artigianato che è proprio dell'italian dna. Sospeso tra Austria e Slovenia, terra di frontiera e di passaggi culturali, Malborghetto-Valbruna diventa, per 4 giorni, una piccola *heimat* dove fermare il tempo e dedicarsi al sé tra musica, sport, food e cultura.

**LA NUOVA EDIZIONE – Risonanze 2019** edizione V, dal 13 al 16 giugno, è qualcosa di diverso da un festival. È una vacanza dell'anima. La mattina le esperienze a contatto con gli alberi, nel sentiero degli abeti con yoga, bagni di gong, trekking e bike. Il pomeriggio i laboratori destinati ai piccoli e gli incontri al palazzo Veneziano. La sera i concerti, preceduti dai talk aperitivo per incontrare i protagonisti in una modalità diretta e senza filtri. Da quest'anno poi il legno che suona avrà una sua essenza speciale. Lorenzo Dante Ferro, *maitre parfumeur* ha creato un profumo dell'abete di risonanza, che verrà presentato nel cuore del bosco. Essenze e sapori: per la vernice del festival lo chef Stefano Basello porterà il proprio pane creato con le cortecce degli abeti. Occhi, narici, palato, ascolto: dal 13 al 16 giugno la musica delle foreste diventa un'esperienza multisensoriale.

**LA PAROLA AGLI ORGANIZZATORI** – L'evento, organizzato dal Comune di Malborghetto-Valbruna, gode del sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e di Fondazione Friuli, Regione Fvg, Uti Canal del Ferro Valcanale, Consorzio Bim Drava, nasce per far conoscere una delle nostre eccellenze, che fa della Valcanale un luogo di riferimento per i liutai e i musicisti di tutto il mondo, offrendo un'esperienza fatta di ambientazioni, suoni e sensazioni impareggiabili. Forte delle oltre 4 mila presenze dello scorso anno, anche per l'edizione 2019 Risonanze è riuscito a proporre un programma trasversale e adatto a più tipologie di spettatori. Come al solito il programma messo a punto dall'assessorato alla Cultura del **Comune di Malborghetto-Valbruna**, anche per l'edizione 2019 del Festival, sarà molto ricco e variegato. Quattro giorni di concerti in Val Saisera, spettacoli teatrali, passeggiate guidate sul Forest Sound Track, mostre e laboratori di Liuteria, spettacoli per bambini lungo il percorso Animalborghetto, concerti serali a lume di candela, cene a tema, ed il centro di Malborghetto trasformato in un salotto all'aperto con installazioni luminose e momenti di

intrattenimento. «Quest'anno il Festival sarà un grande omaggio agli strumenti ad arco, al Barocco ma anche al genio di Leonardo da Vinci. Grandi protagonisti della musica classica come Giuliano Carmignola e Filippo Maria Bressan insieme al celebre naso di Lorenzo Dante Ferro e allo chef Stefano Basello. Ci piace portare il talento e le storie di successo in questo territorio di confine, dare valore all'unicità dei nostri boschi e della nostra tradizione» fa sapere l'organizzazione.

**IL CARTELLONE** – Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi con la Venice Baroque Orchestra e Giuliano Carmignola e il video in timelaps con le immagini dei boschi della Val Saisera sono uno degli eventi di punta del festival. In carnet anche Filippo Maria Bressan con l'Orchestra Alpina e poi Kujacustic Trio & Woody Mann con la partecipazione straordinaria di John Monteleone, il violino di Alessandro Cappelletto, i flauti e la cornamusa di Luca Ventimiglia per i percorsi nel bosco. Poi i laboratori dedicati a Leonardo con la mostra degli strumenti costruiti sulla base degli schizzi di Leonardo Da Vinci custoditi nei Codici di Madrid. E i talk di "Risonanze d'Artista" con interviste ai protagonisti del festival nel giardino del palazzo Veneziano. Dal 13 al 16 giugno, una quattro giorni di concerti, incontri, passeggiate guidate nella Foresta millenaria di Tarvisio (con yoga, pilates e bagni di gong), pic-nic con prodotti del territorio, mostre e laboratori di Liuteria, spettacoli e laboratori per bambini, il percorso Bikesaisera.

**Ingresso libero a tutti gli eventi**

**INFO** – Informazioni più dettagliate sul festival 'Risonanze' sul sito internet

[www.risonanzefestival.com](http://www.risonanzefestival.com) sulla pagina [Facebook](#). Hashtag #Risonanze2019.

---

# **PORDENONELEGGE 2019: ALLA 20^ EDIZIONE BERNARD FRIOT, LUIGI GARLANDO, TOMMASO PERCIVALE E KATHERINE RUNDELL**

PORDENONE – Un poker di autori di punta della galassia “ragazzi” – due scrittori italiani e due stranieri, tutti molto amati dai giovani lettori – **sigla il conto alla rovescia per la 20^ edizione di pordenonelegge**, la Festa del Libro con gli Autori in programma a Pordenone dal 18 al 22 settembre. Il francese **Bernard Friot**, scrittore “pubblico” – come ama autodefinirsi – e pluripremiato, fra i più originali e amati in Europa, spesso paragonato a Gianni Rodari, autore di “Dieci lezioni sulla poesia, l’amore e la vita” (Lapis, 2016); **Luigi Garlando**, firma di punta della «Gazzetta dello Sport» ma anche apprezzato autore di libri per ragazzi come il recentissimo “Mosche, cavallette e premio Nobel” (HarperCollins, 2019); **Tommaso Percivale**, scrittore che spazia dal romanzo storico alla fantascienza, dall’avventura al thriller e ha da poco firmato “Dalla montagna il tuono – Vajont Sessantatré” (Einaudi Ragazzi, 2019); **Katherine Rundell**, infine, autrice afro-europea vincitrice di molti riconoscimenti, finalista al Premio Strega Ragazze e Ragazzi 2019 con “Capriole sotto il temporale” (Rizzoli, 2018). **Sono loro i protagonisti della nuova edizione del Concorso “Caro autore, ti scrivo...”**, come sempre promosso da Fondazione Pordenonelegge.it nel rush finale verso la Festa del Libro: in attesa di scoprire i dettagli del festival all’inizio dell’estate, ecco una ghiotta anticipazione del **programma Junior**, con quattro fra le migliori pubblicazioni della letteratura per ragazzi.

**“Caro autore, ti scrivo...”** si rivolge agli **studenti 12 – 14enni, allievi quindi delle Scuole Secondarie di I grado**: in quanto lettori di almeno uno dei quattro libri selezionati potranno scrivere e inviare la loro recensione, concepita in forma di lettera all’autore. Le lettere saranno valutate da **una giuria presieduta da Beatrice Masini e composta anche da Chiara Carminati, Alice Maddalozzo Della Puppa, Gabriella Scrufari e Mauro Rossato, coordinata da Valentina Gasparet**. Saranno scelti tre “critici in erba” per ciascun titolo: ognuno riceverà una pergamena autografata dall’autore recensito e una selezione di libri pubblicati dagli editori che rientrano nella rosa scelta quest’anno. Le recensioni dei dodici studenti selezionati saranno pubblicate sul sito [www.pordenonelegge.it](http://www.pordenonelegge.it) e tutte le lettere pervenute verranno consegnate agli autori a cui sono rivolte: rappresenteranno un importante riferimento per la conduzione degli incontri al festival.

Con l’edizione 2019 arriva anche **la vetrina di anteprima di “Caro autore, ti scrivo...”**: in sinergia con **Fondazione Friuli** e in collaborazione con **Libreria Baobab** sono previsti infatti **due incontri speciali**: il primo dedicato ai ragazzi, **venerdì 17 maggio** alle 10, nella Sala Consiliare ex Provincia di Pordenone. Docente e scrittore di successo, **Enrico Galiano** svelerà ai ragazzi alcuni segreti chiusi nella valigia dello scrittore: per mettere a fuoco come si scrive una lettera o una recensione, come ci si racconta, come si narrano le proprie emozioni. Il secondo incontro, **mercoledì 22 maggio** alle 17.30 a Palazzo Badini a Pordenone, sarà invece rivolto agli insegnanti della Scuola Secondaria di I grado: appuntamento con la scrittrice **Beatrice Masini**, Presidente della Giuria 2019 di “Caro autore, ti scrivo...”, con preziosi suggerimenti per scegliere una piccola “biblioteca ideale” per i ragazzi. *Entrambi gli appuntamenti sono su prenotazione: Fondazione Pordenonelegge.it – tel.*

0434.1573200 – [scuola@pordenonelegge.it](mailto:scuola@pordenonelegge.it)

**Partecipare a “Caro autore, ti scrivo...” è semplice:** Per trasmettere l’elaborato è necessario accedere al sito [www.pordenonelegge.it](http://www.pordenonelegge.it) sezione Concorso “Caro autore, ti scrivo...”, compilare l’apposito form e allegare l’elaborato in formato pdf o word. Il testo dovrà avere una lunghezza massima di 2700 battute spazi inclusi. Le recensioni dovranno pervenire entro e non oltre sabato 7 settembre 2019. Maggiori informazioni presso la Segreteria organizzativa di Fondazione Pordenonelegge.it Tel. 0434.1573200 [fondazione@pordenonelegge.it](mailto:fondazione@pordenonelegge.it) [www.pordenonelegge.it](http://www.pordenonelegge.it)

Carlo Liotti